



CITTA' DI SCAFATI (Prov. di Salerno)

OGGETTO: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore tecnico - GEOMETRA categoria C, posizione economica C1.

IL CAPOSETTORE AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

- vista la deliberazione di Giunta comunale n.246 del 29/10/2010, recante “Assunzione personale a tempo indeterminato varie categorie – indirizzi operativi”, esecutiva ai sensi di legge;
- vista la determina dirigenziale n° 418 del 08/11/2010, recante “Assunzione personale a tempo indeterminato varie categorie – approvazione bandi e schema di domanda”;
- visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel testo vigente;
- visto il Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione di G.M. N° 875 del 23/10/1997, così come modificato ed integrato dalla normativa successiva;
- visto il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto che sono state regolarmente esperite le procedure di mobilità esterna volontaria tra enti di cui all'art. 30 D.lgs. 165/01 nonché quelle previste dall'art. 34bis D.lgs. 165/01;

in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 246/2010 e della determina dirigenziale n° 418/2010, con cui è stato indetto il presente concorso pubblico;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n° 1 posto di istruttore tecnico - GEOMETRA**, cat. C posizione economica C1, con stipendio mensile lordo comprensivo dell'indennità integrativa speciale, in base a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., oltre alla 13° mensilità, all'indennità di comparto, all'assegno per il nucleo familiare, se spettante, il tutto al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, salvo l'applicazione di eventuale nuovo contratto.

Operano le riserve previste dalla legislazione vigente.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso e per il trattamento sul lavoro ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/1991 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso e l'accesso al successivo rapporto di impiego è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174/1994;
- b) idoneità fisica all'impiego, ai sensi della vigente normativa;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere in regola nei riguardi degli obblighi militari, laddove espressamente previsti per legge;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la P.A.;
- f) possesso del titolo di studio di **diploma di geometra ed abilitazione all'esercizio della professione con iscrizione al relativo Collegio professionale**. L'iscrizione all'albo professionale degli architetti o degli ingegneri a seguito di laurea, sarà considerata valida ai fini dell'ammissione al concorso solo se sussiste il requisito del possesso del diploma di geometra;
- g) di non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i limiti per l'accesso ai posti per i quali non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana ai sensi del D.P.R. 7 febbraio 1994, n. 174, devono possedere ai fini dell'accesso al concorso i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata attraverso il colloquio.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. L'Amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo, comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti al concorso dovranno inoltrare domanda, debitamente sottoscritta, in carta semplice, corredata della relativa documentazione, in busta chiusa con apposizione sul retro del nome, cognome e indirizzo del concorrente e l'indicazione del concorso, indirizzata al Sindaco del Comune di Scafati, via P. Melchiade, n° 1, 84018 – Scafati, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sulla G.U. serie Concorsi.

Tale domanda dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune, secondo l'allegato schema. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro e data apposto dall'ufficio postale accettante. Si dà avviso che verranno prese in considerazione le domande di partecipazione inviate a mezzo posta raccomandata A/R e pervenute entro il quindicesimo giorno consecutivo decorrente dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto segue:

- 1) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- 2) la residenza;
- 3) l'indicazione del concorso;
- 4) di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per l'ammissione nel pubblico impiego alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, e precisamente:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea, salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994;
 - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate le condanne e devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
 - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile);
 - 6) l'idoneità fisica all'impiego ovvero l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per il colloquio ed i tempi aggiuntivi necessari ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;
 - 7) il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
 - 8) la non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero la non decadenza dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto, specificando presso quale istituto, in quale data e con quale votazione è stato conseguito;
 - 10) di essere iscritto al collegio professionale di categoria, specificando da quale data, oppure di essere iscritto all'albo professionale degli ingegneri/architetti, specificando da quale data;
 - 11) il servizio eventualmente prestato presso Pubbliche Amministrazioni;

- 12) la lingua straniera prescelta per la prova orale, tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- 13) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza;
- 14) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- 15) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti di questo Comune.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

- 1) la ricevuta di pagamento della **tassa di concorso pari a € 10,00** effettuato sul c.c.p. n 19008846 in favore della Tesoreria comunale con indicazione nella causale del profilo per cui si partecipa. Il mancato versamento comporta l'esclusione dal concorso;
- 2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) curriculum professionale datato e sottoscritto.
- 4) eventuali titoli che danno diritto a preferenza di legge quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda;
- 5) eventuali altri documenti e/o titoli che il candidato intenda presentare nel suo interesse;
- 6) elenco riepilogativo di tutti i documenti presentati, datato e sottoscritto.

Non saranno considerate ammissibili:

- le domande non sottoscritte;
- le domande cui non sia allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- le domande cui non sia allegata la ricevuta di pagamento della tassa di concorso pari a € 10,00;
- le domande che pervengano oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

I concorrenti potranno eventualmente essere ammessi a regolarizzare i documenti che presentino imperfezioni formali purché non siano tra quelli che comportino l'esclusione dal concorso stesso.

EVENTUALE PRESELEZIONE

Le prove scritte ed orali potranno essere precedute da una preselezione in caso di presentazione di un numero di domande superiore a 150.

Alla preselezione saranno ammessi tutti i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità al concorso. La preselezione sarà effettuata ricorrendo, ove necessario, a sistemi automatizzati e consisterà in un questionario a risposte multiple, composto da un congruo numero di quesiti psico-attitudinali, di cultura generale e/o attinenti alle prove d'esame, da restituire entro il tempo stabilito dalla commissione esaminatrice.

In caso di ricorso alla preselezione, saranno ammessi a sostenere il concorso i candidati che avranno superato il punteggio minimo indicato nel relativo avviso.

L'avviso relativo all'eventuale preselezione sarà **pubblicato almeno 15 giorni prima della prova preselettiva, esclusivamente all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Scafati. Tale avviso avrà valore di convocazione ufficiale: non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati.**

Ai candidati che avranno superato la prova preselettiva sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune, almeno 15 giorni prima delle prove scritte. Nella medesima comunicazione saranno indicate anche le date e la sede delle prove scritte.

PROVE D'ESAME

La Commissione di concorso è istituita e nominata con apposito provvedimento sindacale.

Il punteggio complessivo è attribuito in ottantesimi e determinato sommando i voti riportati nella prova scritta, nella prova orale, nella prova pratica e dalla valutazione dei titoli.

Le prove scritte e orale sono valutate in trentesimi. Per ciascuna prova d'esame il punteggio massimo è stabilito in 30 punti ed il punteggio minimo da conseguire per il superamento di ciascuna di esse è di 21 punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio minimo di 21 punti.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Per la valutazione della prova pratica la commissione ha a disposizione max 10 punti.

Per la valutazione del curriculum la commissione ha a disposizione max 10 punti.

- **PROVA SCRITTA (max 30 punti):** a carattere teorico-pratico consistente nella redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di schemi di atti amministrativi o tecnici, nell'ambito delle seguenti materie:
 - Diritto amministrativo;
 - Ordinamento delle Autonomie Locali;
 - Procedimento amministrativo e diritto di accesso;
 - Norme in materia di pubblico impiego;
 - Organizzazione del lavoro nell'ambito delle Autonomie Locali;
 - Normativa in materia di lavori pubblici e di appalti di servizi e di forniture;
 - Legislazione edilizia e urbanistica;
 - Urbanistica e pianificazione territoriale
 - Elementi sulla tenuta e aggiornamento del Catasto Terreni e Fabbricati
 - Ruolo e responsabilità dei pubblici dipendenti
- **PROVA ORALE (max 30 punti):** colloquio finalizzato a verificare la preparazione dei candidati nell'ambito delle materie della prova scritta. La prova orale verterà inoltre sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) a scelta del candidato;
- **PROVA PRATICA (max 10 punti):** nell'ambito della prova orale, si procederà alla verifica della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente operativo Windows, dei programmi di automazione d'ufficio e dei principali software applicativi utilizzati per la pianificazione territoriale.
- **CURRICULUM (max 10 punti):** la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di punti 10, per ogni singolo candidato, suddivisi nelle seguenti categorie:

TITOLI DI STUDIO	Max punti 3
TITOLI DI SERVIZIO	Max punti 5
ESPERIENZA FORMATIVA E PROFESSIONALE	Max punti 2

Titoli di studio

La Commissione potrà attribuire alla categoria "titoli di studio" un quantitativo massimo di 3 punti, così ripartiti:

Titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, votazione:

<i>in sessantesimi</i>	<i>in centesimi</i>	
da 36 a 40	da 60 a 66	Punti 0,50
da 41 a 48	da 67 a 80	Punti 1
da 49 a 56	da 81 a 93	Punti 2
da 56 a 60	da 94 a 100	Punti 3

Titoli di servizio

Per la categoria "titoli di servizio" potranno essere attribuiti, come massimo, 5 punti di cui:

- servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, di ruolo e non di ruolo, con funzioni identiche o analoghe a quelle del posto messo a concorso: punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi, fino ad esaurimento del quantitativo a disposizione.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 7 co 14 del CCNL comparto Regioni e autonomie locali del 14 settembre 2000, il servizio prestato con contratto di lavoro a termine presso il Comune di Scafati, per un periodo di almeno dodici mesi anche non continuativi, nell'ambito delle selezioni pubbliche disposte dallo stesso Ente per la copertura di posti vacanti di profilo e categoria identici a quello per il quale è stato sottoscritto il contratto a termine, sarà valutato in base al precedente scaglionamento, maggiorando altresì il punteggio ottenuto del 10%, sempre fino ad esaurimento del quantitativo a disposizione.

Esperienza formativa e professionale

Per l'esperienza formativa e professionale potranno essere attribuiti, come massimo, 2 punti. Nella presente categoria sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, gli incarichi di insegnamento conferiti, le pubblicazioni stampate.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il concorso si svolgerà secondo i criteri contenuti nel Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 158/08, nonché del Regolamento per la disciplina dei concorsi approvato con deliberazione di G.M. N° 875/1997 e della normativa vigente in materia.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione della sede e della data fissata per l'espletamento delle prove con un preavviso di almeno 15 giorni.

Alla suddetta comunicazione si provvederà **esclusivamente a mezzo di avviso pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Scafati. Tale avviso avrà valore di convocazione ufficiale: non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati.**

I candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione comporterà automatica esclusione dei candidati dal concorso, anche se l'assenza è motivata da forza maggiore.

Ai soli candidati esclusi, verrà altresì inviata comunicazione con le motivazioni dell'esclusione entro 15 giorni dalla data di svolgimento della prova.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta espletate le prove, la Commissione giudicatrice approverà la graduatoria di merito e proclamerà i vincitori del concorso. La graduatoria sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet del Comune e avrà la validità prevista dalle norme di legge vigenti.

Le assunzioni verranno effettuate nei limiti della spesa impegnata a termini della normativa vigente.

PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA NELLA NOMINA

I candidati che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire all'ufficio del personale, entro il termine perentorio loro indicato nella lettera di richiesta e a pena di decadenza, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza, codesta Amministrazione utilizza i dati personali dei concorrenti per le sole finalità inerenti lo svolgimento del concorso e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro del vincitore, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, valgono le disposizioni regolamentari, normative e contrattuali vigenti in materia.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del concorso stesso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse ed in qualunque fase, l'Amministrazione può revocare il concorso già bandito. Dell'eventuale provvedimento di revoca verrà data notizia a mezzo pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune.

Il bando ed il modello di domanda sono scaricabili dal sito internet www.comune.scafati.sa.it oltre che ritirabili presso l'ufficio Risorse umane del Comune di Scafati (per info e chiarimenti tel. 081-8571332).